

Gazzetta del Sud 2 Febbraio 2007

In manette il boss Felice Graziano

AVELLINO - È rimasto senza parole, Felice Graziano, 43 anni, ritenuto il capo dell'omonimo clan camorristico di Quindici (Avellino), arrestato poco dopo la sedici di ieri, quando dieci carabinieri in borghese del reparto operativo del comando provinciale di Avellino hanno fatto irruzione nella palazzina di tre piani al centro del paese, protetta da porte blindate e telecamere a circuito chiuso.

I militari hanno approfittato di un portoncino lasciato momentaneamente aperto e, armi in pugno, attraverso un cortile interno, dove si trovava parcheggiata la Bmw blindata del boss, hanno fatto irruzione nell'abitazione in cui Graziano è stato trovato insieme a moglie, figli, fratelli e all'anziana madre. «Felicione», come è soprannominato Felice Graziano, era riuscito a sfuggire alla cattura per ben due volte quando oltre cento carabinieri, con l'ausilio di unità cinofile ed elicotteri, avevano setacciato il territorio di Quindici ed effettuato decine di perquisizioni, nel corso delle quali sono stati scoperti nascondigli e cunicoli per nascondere armi e proteggere la fuga dei latitanti.

I militari da giorni controllavano i movimenti intorno all'abitazione di Graziano, che ieri pomeriggio non ha avuto il tempo per eclissarsi attraverso una botola che conduce all'esterno dell'abitazione. Né lui né i suoi familiari hanno opposto resistenza.

Gennaro Treccia

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS